

Sulle retoriche del crimine

Osservazioni sull' a-scientificità del senso comune

Nel quinquennio tra il 2021 e il 2025 l'autore approfondisce ed elabora le riflessioni scaturite dalle sue ricerche scientifiche, note per essere ascrivibili al campo delle politiche di sicurezza urbana. Lo fa attraverso una serie di interventi e analisi che sottintendono il ruolo del "criminologo sociale". Impegnato non solo nelle attività della didattica accademica e della formazione professionale rivolta agli operatori, ma chiamato a tradurre, in un linguaggio asciutto e sfumatamente tecnico, le innumerevoli questioni che inglobano i saperi su cui prendono forma i fenomeni di devianza e criminalità. Ecco dunque un libro inedito, non soltanto una raccolta di articoli giornalistici, ma un insieme di spunti mirati a provocare suggestioni e campi di azione. Un testo agile, che non disdegna confrontarsi con la discesa sul campo quotidiana, di fare i conti con le difficoltà oggettive che investono chi opera nel settore della prevenzione, del trattamento e del reinserimento sociale, senza lasciare sullo sfondo le contraddizioni generate dall'adozione di politiche nazionali e locali più spesso retrive oltre che demagogiche. Inoltre i materiali raccolti, oltre a indicare nuove sfide e sperimentabili paradigmi, tentano di ricondurre le paure legittime e le percezioni smisurate su un piano reale, dal quale ripartire per la formulazione di risposte plausibilmente efficaci.

Stefano Padovano è un criminologo sociale. Insegna Criminologia all'Università di Genova e Politiche della Sicurezza Urbana presso Master universitari e corsi integrativi in altre sedi accademiche. Già consulente della Provincia di Genova e della Regione Liguria, tra il 2004 e il 2008 ha coordinato le attività tecniche del Forum Italiano Sicurezza Urbana. Si è occupato della formazione professionale degli operatori della sicurezza pubblica e urbana. Nominato esperto criminologo al Tribunale di Sorveglianza di Genova nel 2017, oggi si occupa prevalentemente della formazione professionale agli operatori sociali, curando la supervisione del trattamento e del reinserimento degli autori di reato, della prevenzione sociale e delle vittime di reato. Dirige la rivista semestrale *Disagio, devianza e criminalità. Oltre gli equivoci e le ambiguità*, mentre gli ultimi lavori pubblicati sono: *Genova, Liguria. La criminalità degli ultimi vent'anni*, Meltemi, Milano, 2024; *Criminologia sociale. Dall'Illuminismo giuridico all'attuale controllo urbano*, PM edizioni, Varazze, 2025.